

**ECCO  
RM  
QUESTIONARIO  
3**

**1) La Consob può richiedere agli emittenti quotati e ai soggetti che li controllano o una persona che agisca in loro nome o per loro conto, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti, nonché ai soggetti che detengono una partecipazione rilevante o che partecipano a un patto di sindacato, che siano resi pubblici, notizie e documenti necessari per l'informazione del pubblico. I soggetti ai quali sono richieste le informazioni:**

- ☒ A) possono opporsi, con reclamo motivato, qualora possa derivare loro grave danno. La Consob, entro sette giorni, può escludere anche parzialmente o temporaneamente la comunicazione delle informazioni, sempre che ciò non possa indurre in errore il pubblico su fatti e circostanze essenziali
- B) possono opporsi, con reclamo motivato, qualora possa derivare loro grave danno. La Consob, entro cinque giorni, può escludere anche parzialmente o temporaneamente la comunicazione delle informazioni, anche se ciò non possa indurre in errore il pubblico su fatti e circostanze essenziali, a condizione che il pubblico sia successivamente informato delle motivazioni
- C) non possono opporsi, neanche con reclamo motivato, qualora possa derivare loro grave danno, in quanto la mancata comunicazione o la non tempestiva comunicazione potrebbe indurre in errore il pubblico su fatti e circostanze essenziali

**2) La disciplina dell'appello al pubblico risparmio prevista dal TUF, non si applica:**

- A) quando le sollecitazioni hanno a oggetto strumenti finanziari emessi da società quotate che intendano quotare in Borsa una società controllata
- B) quando le sollecitazioni hanno a oggetto strumenti finanziari emessi da società quotate che intendano quotare in Borsa una società collegata
- ☒ C) quando le sollecitazioni hanno a oggetto strumenti finanziari emessi o garantiti dallo Stato italiano, da uno Stato membro dell'Unione Europea o emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea

**3) Nelle sollecitazioni al pubblico risparmio:**

- A) qualora le indicazioni relative al prezzo di offerta se non conosciute al momento della pubblicazione del prospetto informativo, possono essere inserite in avvisi integrativi pubblicati successivamente nelle modalità indicate dalla Consob. Ciò non è applicabile alla mancata conoscenza della quantità dei prodotti finanziari, che devono essere noti al momento della pubblicazione
- ☒ B) le indicazioni relative al prezzo ed alla quantità dei prodotti finanziari, se non conosciute al momento della pubblicazione del prospetto informativo, possono essere inserite in avvisi integrativi pubblicati successivamente nelle modalità indicate dalla Consob
- C) le indicazioni relative al prezzo ed alla quantità dei prodotti finanziari, devono essere inserite nel prospetto al momento della pubblicazione, pena la nullità dell'offerta

**4) La sollecitazione e la raccolta delle deleghe di voto per le società con azioni quotate sono disciplinate**

- ☒ A) dalle disposizioni del TUF in deroga alla normativa del Codice Civile
- B) dall'articolo 2372 del Codice Civile
- C) dal codice di autodisciplina

**5) Se un soggetto detiene una partecipazione superiore al due per cento del capitale in una società con azioni quotate, questa o il soggetto che la controlla:**

- ☒ A) non possono acquisire una partecipazione superiore a tale limite in una società con azioni quotate controllata dal primo
- B) possono acquisire una partecipazione superiore a tale limite in una società con azioni quotate controllata dal primo, a condizione che vi sia espressa autorizzazione della Banca d'Italia
- C) non possono acquisire una partecipazione superiore al 3 per cento in una società con azioni quotate controllata dal primo

**6) Le azioni di risparmio emesse da società con azioni ordinarie quotate:**

- ☒ A) devono essere nominative se appartenenti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali
- B) devono essere sempre nominative
- C) devono essere sempre al portatore

**7) Nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati:**

- ☒ A) lo Statuto può escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile
- B) lo Statuto può escludere il diritto di opzione nei limiti del cinque per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal collegio sindacale
- C) lo Statuto può escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale post emissione, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal collegio sindacale

**8) La gestione, su base discrezionale e individualizzata, di portafogli di investimento nell'ambito di un mandato conferito dagli investitori, qualora tali portafogli includano valori mobiliari, è:**

- A) un servizio accessorio ai servizi di investimento
- ☒ B) un servizio finanziario di investimento
- C) un prodotto finanziario di investimento

**9) La concessione di crediti o prestiti agli investitori per consentire loro di effettuare una transazione in valori mobiliari, transazione in cui interviene l'impresa che concede il credito o il prestito, è:**

- A) un servizio di investimento
- B) un prodotto di investimento
- ☒ C) un servizio accessorio ai servizi di investimento

10) Nell'ambito della disciplina dell'abuso di denominazione, quale sanzione è prevista nel caso di uso, nella comunicazione al pubblico, della parola "SIM" tale da trarre in inganno sulla legittimazione allo svolgimento dei servizi di investimento?

A) La sanzione dell'interdizione a ricoprire cariche societarie per un periodo minimo di 1 anno

☒ B) La sanzione pecuniaria da euro 2.580 a euro 51.645

C) La sanzione penale della reclusione da 3 mesi a 1 anno

11) Il collegio sindacale informa senza indugio la Banca d'Italia e la Consob di tutti gli atti o i fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire un'irregolarità nella gestione ovvero una violazione delle norme che disciplinano l'attività delle Sim, delle società di gestione del risparmio o delle Sicav. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi derivanti dalla vigilanza ispettiva:

☒ A) lo statuto delle Sim, delle società di gestione del risparmio o delle Sicav, indipendentemente dal sistema di amministrazione e controllo adottato, assegna all'organo che svolge la funzione di controllo i relativi compiti e poteri

B) l'amministratore delegato delle Sim, delle società di gestione del risparmio o delle Sicav, indipendentemente dal sistema di amministrazione e controllo adottato, definisce i compiti e i poteri dei sindaci

C) il Partner delle società di revisione delle Sim, delle società di gestione del risparmio o delle Sicav, indipendentemente dal sistema di amministrazione e controllo adottato, definisce i compiti e i poteri dei sindaci

12) Attraverso l'esercizio del potere ispettivo previsto dal TUB, la Banca d'Italia:

A) può acquisire esclusivamente informazioni sul funzionamento dell'ente e sull'esercizio dell'attività con riferimento ai profili di legittimità della condotta

B) può acquisire esclusivamente informazioni sull'esercizio dell'attività con riferimento ai profili di legittimità della condotta previsti dalle disposizioni di legge

☒ C) mira ad acquisire informazioni sia sul funzionamento dell'ente sia sull'esercizio dell'attività con riferimento non solo ai profili di legittimità della condotta ma anche con riguardo all'efficienza della gestione

13) I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo nei soggetti abilitati, i quali non osservano le disposizioni previste dalla Banca d'Italia, d'intesa con la CONSOB, in tema di conflitti di interesse nella prestazione dei servizi di investimento, anche rispetto alle altre attività svolte dal soggetto abilitato, ovvero le disposizioni generali o particolari emanate dalla Banca d'Italia, sono puniti:

A) con la reclusione a tre anni e con una sanzione amministrativa pecuniaria di cinquecentomila euro

B) con la sanzione amministrativa pecuniaria da cinquantamila euro a centomila euro

☒ C) con la sanzione amministrativa pecuniaria da cinquantamila euro a cinquecentomila euro

14) Gli intermediari cancellati dall'elenco previsto dall'articolo 107 del TUB:

A) sono ammessi al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari

B) sono ammessi al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari, solo con parere favorevole espresso dalla Banca d'Italia

☒ C) sono esclusi dal sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari

15) Ai fini di una maggiore tutela dei risparmiatori, l'esercizio del credito al consumo è riservato:

A) alle banche, agli intermediari finanziari, ai soggetti autorizzati alla vendita di beni o di servizi nel territorio della Repubblica, nella sola forma di pagamento in contanti del prezzo

B) esclusivamente alle banche e agli intermediari finanziari

☒ C) alle banche, agli intermediari finanziari, ai soggetti autorizzati alla vendita di beni o di servizi nel territorio della Repubblica, nella sola forma della dilazione del pagamento del prezzo

16) L'Autorità che può disciplinare l'istituzione e il funzionamento di sistemi finalizzati a garantire il buon fine delle operazioni aventi a oggetto strumenti finanziari non derivati effettuate nei mercati regolamentati, anche emanando disposizioni concernenti la costituzione di fondi di garanzia alimentati da versamenti effettuati dai relativi partecipanti, è:

☒ A) la Banca d'Italia, d'intesa con la Consob

B) la Banca d'Italia, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

C) la Consob, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

17) Le disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari prevedono che:

☒ A) l'ISVAP e la CONSOB si comunicano reciprocamente le ispezioni da ciascuna disposte sulle imprese di assicurazione

B) le ispezioni sulle imprese di assicurazione sono esclusivamente di competenza dell'ISVAP

C) l'ISVAP e il Ministero dell'Economia e delle Finanze si comunicano reciprocamente le ispezioni da ciascuna disposte sulle imprese di assicurazione

18) Il TITOLO III e capo III del TUF sono dedicati, rispettivamente:

☒ A) alla gestione collettiva del risparmio e alle Società di investimento a capitale variabile

B) ai servizi di investimento e all'offerta fuori sede

C) ai soggetti autorizzati e ai fondi comuni di investimento

19) I soggetti abilitati, gli agenti di cambio iscritti nel ruolo unico nazionale e le società di gestione del mercato devono segnalare senza indugio alla Consob le operazioni che, in base a ragionevoli motivi, possono ritenersi configurare una violazione delle disposizioni sulle manipolazioni del mercato. In tale ambito:

A) i soggetti indicati effettuano le segnalazioni sulle operazioni e gli ordini non eseguiti, e sono tenuti agli obblighi di segnalazione, senza eccezione alcuna anche le società di gestione armonizzate che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi

☒ i soggetti indicati effettuano le segnalazioni sulle operazioni e gli ordini non eseguiti, tuttavia non sono tenuti agli obblighi di segnalazione le imprese di investimento comunitarie, le banche comunitarie e le società di gestione armonizzate che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi

C) i soggetti indicati effettuano le segnalazioni sulle operazioni e gli ordini non eseguiti, e sono tenuti agli obblighi di segnalazione, senza eccezione alcuna, le imprese di investimento comunitarie, le banche comunitarie e le società di gestione armonizzate che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi

20) Le società di gestione istituiscono per ogni singolo mercato da esse gestito procedure elettroniche per la registrazione delle operazioni effettuate nei mercati stessi; tali registrazioni consentono di individuare, tra l'altro, le generalità degli intermediari interessati e per i mercati che utilizzano sistemi di negoziazione telematici, le singole proposte immesse nei sistemi stessi, ivi incluse quelle modificate, cancellate o ineseguite e le relative data e ora di inserimento, modifica o cancellazione. Le informazioni qui indicate:

A) sono consultabili, oltre che dalle società di gestione, esclusivamente dalla Consob e dal CICI

☒ sono consultabili, oltre che dalle società di gestione, esclusivamente dalla Consob

C) sono consultabili esclusivamente dalla Consob

21) L'utilizzo occasionale o regolare di mezzi di informazione tradizionali o elettronici per diffondere una valutazione su uno strumento finanziario (o indirettamente sul suo emittente) dopo aver precedentemente preso posizione sullo strumento finanziario, beneficiando di conseguenza dell'impatto della valutazione diffusa sul prezzo di detto strumento, senza avere allo stesso tempo comunicato al pubblico, in modo corretto ed efficace, l'esistenza di tale conflitto di interesse, è:

☒ una manipolazione del mercato prevista dall'articolo 1 della direttiva 2003/6/CE

B) una informazione privilegiata prevista dall'articolo 1 della direttiva 2003/6/CE

C) una situazione di agiotaggio finanziario prevista dall'articolo 1 della direttiva 2003/6/CE

22) L'emittente può richiedere per le proprie azioni ordinarie la qualifica di Star:

A) esclusivamente all'atto della domanda di ammissione

B) esclusivamente successivamente alla quotazione sull'MTA

☒ all'atto della domanda di ammissione ovvero successivamente alla quotazione

23) La legge 344/93 ha istituito la disciplina:

A) la disciplina dei fondi comuni di investimento immobiliari chiusi

B) la disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliari aperti

☒ dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

24) Gli strumenti finanziari emessi da enti locali:

☒ possono essere ammessi alla quotazione, se in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana

B) non possono essere ammessi alla quotazione, in quanto enti pubblici

C) possono essere ammessi alla quotazione, solo se autorizzati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze

25) Alle banche:

A) non compete la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio

B) non compete la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, a meno che non siano iscritte nell'apposito Albo

☒ compete, tra le altre attività, anche la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio

26) La banca depositaria delle quote di fondi comuni di investimento, tra l'altro:

A) accerta la legittimità delle operazioni di emissione e rimborso delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi del fondo e provvede essa stessa al calcolo del valore delle quote del fondo. La Sgr non può in nessun caso provvedere al calcolo del valore delle quote del fondo, al fine di evitare conflitti di interesse

☒ accerta la legittimità delle operazioni di emissione e rimborso delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi del fondo, accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del fondo o, su incarico della Sgr, provvede essa stessa a tale calcolo

C) accerta la legittimità delle operazioni di emissione e rimborso delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi del fondo, accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del fondo ma non può in nessun caso provvedere essa stessa a tale calcolo

27) Il mercato azionario di Borsa Italiana, a seguito della delibera Consob n. 15101 del 5 luglio 2005, approvata dall'Assemblea degli azionisti di Borsa Italiana lo scorso 29 aprile 2005, si articola nei seguenti mercati principali:

☒ Mercato Telematico Azionario (MTA), MTAX (ex- Nuovo mercato) e Mercato Expandi.

B) Mercato Telematico Azionario (MTA), MTAX e Nuovo mercato

C) Nuovo mercato e mercato ristretto



**28) Sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, al fine di garantire un adeguato spessore ai singoli mercati, nonché volumi di scambi tali da agevolare la negoziabilità dei titoli:**

- ☒ A) sono previsti diversi livelli di flottante da immettere sui mercati al momento della quotazione per ciascun mercato, comparto o segmento
- B) sono stati aumentati tutti i livelli di flottante da immettere sui mercati al momento della quotazione per ciascun mercato, comparto o segmento
- C) sono stati raggruppati il mercato Expandi ed MTAX

**29) Il Mercato Expandi:**

- A) è il mercato che accoglie in quotazione le società che operano in settori tradizionali con una elevata quota di mercato e che presentano un track record di risultati positivi, nonché un business con reali prospettive di sviluppo
- ☒ B) è il mercato dedicato alle piccole imprese ed a tutte quelle società che intendono avvicinarsi in modo graduale al mercato finanziario. E' rivolto alle piccole e medie aziende operanti in settori tradizionali con posizioni consolidate nei mercati di riferimento e che presentano un track record di risultati economico-finanziari positivi
- C) è il mercato dedicato alle imprese con elevato potenziale di crescita, grazie ad un approccio innovativo o a programmi di sviluppo. Tale mercato si rivolge, in particolare ad aziende che operano in settori innovativi e ad alta tecnologia con fabbisogni finanziari legati ad un determinato programma di sviluppo; operano in settori tradizionali con innovazioni di prodotto, di processo o distributive che comportano una crescita rilevante del fatturato; sono gestite da manager imprenditori alla ricerca di partnerships per programmi di espansione domestica o internazionale; sono quotate su altri mercati, e intendono ampliare la loro base azionaria domestica (dual listing)

**30) Le Sgr possono prestare professionalmente nei confronti del pubblico:**

- A) la gestione dei mezzi di pagamento
- ☒ B) la gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi
- C) la ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione

**31) La liquidazione coatta amministrativa delle banche:**

- A) può essere disposta esclusivamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia
- B) può essere disposta esclusivamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Consob
- ☒ C) può essere disposta su istanza motivata degli organi amministrativi, dell'assemblea straordinaria, dei commissari straordinari o dei liquidatori

**32) Gli organi amministrativi, l'assemblea straordinaria, il commissario nominato, i commissari straordinari o i liquidatori di un Sim, di una Sgr o una Sicav:**

- A) possono disporre la liquidazione coatta amministrativa, anche autonomamente
- B) possono disporre la liquidazione coatta amministrativa solo con il parere favorevole della Banca d'Italia o della Consob
- ☒ C) possono proporre istanza di liquidazione coatta amministrativa

**33) In caso di messa in liquidazione coatta amministrativa delle SIM, delle società di gestione del risparmio e delle SICAV, i clienti di una banca aventi diritto alla restituzione degli strumenti finanziari e del denaro relativi ai servizi di investimento:**

- ☒ A) sono iscritti in apposita e separata sezione dello stato passivo
- B) non sono iscritti in apposita e separata sezione dello stato passivo
- C) non sono iscritti in apposita e separata sezione dello stato passivo, a meno che non vi sia l'espressa autorizzazione della Banca d'Italia

**34) Secondo la Direttiva europea basilea 2, la responsabilità in materia di vigilanza sulla solidità finanziaria, e in particolare sulla solvibilità, di un ente creditizio:**

- ☒ A) deve incombere allo Stato membro d'origine dell'ente in questione. L'autorità dello Stato membro ospitante deve essere responsabile della vigilanza sulla liquidità delle succursali e delle politiche monetarie
- B) deve incombere allo Stato membro ospitante dell'ente in questione. L'autorità dello Stato membro di origine deve essere responsabile della vigilanza sulla liquidità delle succursali e delle politiche monetarie
- C) è reciproca tra stato membro di origine e ospitante. L'autorità dello Stato membro di origine deve essere responsabile della vigilanza sulla liquidità delle succursali e delle politiche monetarie

**35) Le disposizioni riguardanti la costituzione degli enti creditizi e l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, rientrano nell'ambito:**

- ☒ A) della vigilanza strutturale
- B) della vigilanza prudenziale
- C) della vigilanza protettiva

**36) La promozione e l'offerta presso il pubblico di strumenti finanziari in luogo diverso dalla sede legale o dalle dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione o del collocamento è definita:**

- ☒ A) offerta fuori sede, quando non è effettuata nei confronti di investitori professionali
- B) offerta fuori sede, in qualsiasi modalità essa venga effettuata
- C) offerta di servizi di investimento ed è equiparata all'offerta fuori sede ai sensi del TUF

**37) Il capitale della Sicav:**

- A) può essere superiore al patrimonio netto detenuto dalla società, così come determinato ai sensi del TUF
- ☒ B) è sempre uguale al patrimonio netto detenuto dalla società, così come determinato ai sensi del TUF
- C) è sempre superiore al patrimonio netto detenuto dalla società, così come determinato ai sensi del TUF

**38) In base alla teoria dell'ordine di scelta:**

- A) l'informazione simmetrica tra i manager e gli investitori esterni fa sì che i manager preferiscano l'indebitamento quando l'azienda è molto redditizia
- ☒ B) l'informazione asimmetrica tra i manager e gli investitori esterni fa sì che i manager preferiscano l'indebitamento quando l'azienda è poco redditizia
- C) l'informazione asimmetrica tra i manager e gli investitori esterni fa sì che i manager preferiscano l'indebitamento quando l'azienda è molto redditizia

**39) La teoria dell'ordine di scelta implica che le rigide politiche dei dividendi più le imprevedibili fluttuazioni della redditività e delle opportunità di investimento fanno sì che:**

- A) se i flussi di cassa generati dalla gestione sono superiori alle spese per investimenti, l'impresa prima utilizza la liquidità già disponibile oppure vende i suoi titoli negoziabili
- ☒ B) se i flussi di cassa generati dalla gestione sono inferiori alle spese per investimenti, l'impresa prima utilizza la liquidità già disponibile oppure vende i suoi titoli negoziabili
- C) se i flussi di cassa generati dalla gestione sono inferiori alle spese per investimenti, l'impresa rimborsa il debito o investe i titoli negoziabili

**40) Nell'ipotesi di un'obbligazione attuale che deriva da fatti passati ma che non è rilevata perché l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità, l'azienda, ai sensi dello IAS 37, in bilancio deve:**

- A) rilevare un accantonamento
- B) rilevare un accantonamento e contemporaneamente fornire adeguata informativa nelle note di bilancio
- ☒ C) non rilevare un accantonamento ma eventualmente fornire adeguata informativa nelle note di bilancio

**41) Lo IAS 17 è relativo a:**

- A) benefici per dipendenti
- B) costi dei prestiti
- ☒ C) leasing

**42) Sulla base dello IAS 1, un'attività realizzabile o consumabile nel normale ciclo operativo aziendale è:**

- A) un'attività posseduta a scopo di negoziazione
- ☒ B) un'attività corrente
- C) un'attività non corrente

**43) In base ai principi contabili IAS:**

- ☒ A) le giacenze di magazzino possono essere valutate esclusivamente con il metodo del costo medio ponderato o del FIFO
- B) le giacenze di magazzino possono essere valutate esclusivamente con il metodo del LIFO
- C) le giacenze di magazzino possono essere valutate con i metodi del LIFO, del costo medio ponderato o del FIFO

**44) Il metodo di valutazione di tipo patrimoniale risulta particolarmente adatto:**

- A) in occasione di vendita separata di beni costituenti l'area di affari
- ☒ B) in presenza di holding pure, che sono beni detentrici di beni ma che nulla aggiungono alle capacità di flusso ed ai rischi incorporati negli assets di cui sono titolari
- C) in occasioni di leveraged buy-out dove il realizzo viene agevolato dall'indebitamento addizionale assunto dal compratore

**45) Modigliani & Miller in una loro teoria hanno dimostrato che:**

- ☒ A) la media ponderata dei rendimenti attesi dai debiti e dal capitale netto è uguale al costo opportunità del capitale, indipendentemente dal rapporto di indebitamento
- B) la media ponderata dei rendimenti attesi dai debiti e dal capitale netto è inferiore al costo opportunità del capitale, indipendentemente dal rapporto di indebitamento
- C) la media ponderata dei rendimenti attesi dai debiti e dal capitale netto è superiore al costo opportunità del capitale, indipendentemente dal rapporto di indebitamento

**46) In base a quanto indicato nello IAS 7, le variazioni delle commercial papers:**

- ☒ A) devono essere indicate nel rendiconto finanziario
- B) non devono essere indicate nel rendiconto finanziario
- C) possono o meno essere indicate nel rendiconto finanziario, a discrezione della società purché vengano indicati nella nota integrativa

**47) Per cash flow finanziario si intende:**

- ☒ A) tutto ciò che determina una variazione nella struttura finanziaria dell'impresa influenzando il rapporto debiti/patrimonio netto, nuovi finanziamenti, nuove azioni, altri titoli di capitale, rimborso di finanziamenti, buy back azionari, dividendi erogati
- B) acquisto o vendita di immobilizzazioni a lungo termine, investimenti finanziari non cash equivalents (inclusi future, swaps e options, forward)
- C) incassi delle vendite, royalties, commissioni, altri ricavi, pagamento di beni e servizi, prestazioni per il personale, versamenti di tasse e imposte, proventi e oneri finanziari

**48) In base a quanto indicato nello IAS 7, le non cash transaction:**

- A) vanno incluse nel rendiconto finanziario con variazione di segno opposto
- B) vanno escluse nel rendiconto finanziario ma non indicate nella nota integrativa
- ☒ C) vanno escluse dal rendiconto finanziario e indicate nelle note al bilancio

**49) Sulla base dello IAS 7 i nuovi finanziamenti a breve, medio e lungo termine, determinano:**

- A) cash flow da attività di investimento
- ☒ B) cash flow finanziari
- C) cash flow da attività operative

50) La voce A3 del bilancio secondo la IV direttiva CEE, relativa alla variazione dei lavori in corso su ordinazione:

- A) rappresenta una forma di rettifica indistinta di costi sostenuti per la realizzazione di una immobilizzazione tecnica, sia materiale che immateriale avvalendosi delle proprie strutture
- B) identifica la differenza tra il valore delle rimanenze finali e il valore di quelle iniziali delle commesse ancora ultimate entro la fine dell'esercizio
- ☒ C) identifica la differenza tra il valore delle rimanenze finali e il valore di quelle iniziali delle commesse ancora in fase di ultimazione alla fine dell'esercizio

51) La direttiva contabile 2003/51/CEE:

- A) prescrive la possibilità di presentare le voci dello stato patrimoniale, secondo il rendiconto delle prestazioni, purché le informazioni fornite siano perlomeno equivalenti
- ☒ B) prescrive la possibilità di presentare le voci dello stato patrimoniale, anziché secondo gli schemi attualmente in uso, secondo uno schema basato sulla distinzione tra voci di carattere corrente e non corrente, purché le informazioni fornite siano perlomeno equivalenti
- C) prescrive la possibilità di presentare le voci dello stato patrimoniale, anziché secondo gli schemi attualmente in uso, secondo uno schema per destinazione, purché le informazioni fornite siano perlomeno equivalenti

52) Secondo la direttiva comunitaria 2001/65/CEE alle passività finanziarie che sono detenute come elementi di portafoglio di negoziazione ed a strumenti finanziari derivati:

- A) non si applica la valutazione a valore equo (fair value)
- B) si applica la valutazione a costo storico
- ☒ C) si applica la valutazione a valore equo (fair value)

53) Secondo la direttiva comunitaria 2001/65/CEE alle partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures e ai titoli di capitale emessi dalle società:

- ☒ A) non si applica la valutazione a valore equo (fair value)
- B) si applica obbligatoriamente la valutazione a valore equo (fair value)
- C) si applica facoltativamente la valutazione a valore equo (fair value)

54) La Consob:

- A) non ha compiti di vigilanza sulle società di revisione, che spettano al CIPE
- ☒ B) ha compiti di vigilanza sulle società di revisione
- C) non ha compiti di vigilanza sulle società di revisione, che spettano al CICR

55) L'autorizzazione delle Sim all'esercizio di uno o più servizi di investimento, se in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente, spetta:

- A) alla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, la quale iscrive le Sim in un Albo
- ☒ B) alla Consob
- C) alla Banca d'Italia

56) La Consob disciplina con propri regolamenti la sua organizzazione ed il suo funzionamento, il trattamento giuridico ed economico del personale e l'ordinamento delle carriere, nonché la gestione delle spese. Per questi regolamenti:

- A) è previsto il Controllo di legittimità da parte del Presidente della Commissione ed è inoltre previsto il controllo della Corte dei Conti sul Bilancio preventivo
- ☒ B) è previsto il Controllo di legittimità da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è inoltre previsto il controllo della Corte dei Conti sul Bilancio consuntivo
- C) è previsto il Controllo di legittimità da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze ed è inoltre previsto il controllo della Corte dei Conti sul Bilancio preventivo

57) Il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio, è:

- ☒ A) una sanzione interdittiva
- B) una confisca
- C) una sanzione pecuniaria

58) Si definisce interest rate futures:

- A) il comparto dei financial future che riguarda i contratti futures su commodities
- ☒ B) il comparto dei financial future che riguarda i contratti a termine sui tassi di interesse
- C) il comparto dei financial future che riguarda i contratti futures su divise

59) Si definisce book value:

- ☒ A) il valore di un'azione calcolato dividendo il patrimonio netto per il numero di azioni ordinarie
- B) il valore di un'azione calcolato dividendo il capitale sociale per il numero di azioni ordinarie
- C) il valore di un'azione calcolato dividendo l'utile per il numero di azioni ordinarie

60) Si definisce interest rate floor:

- A) il contratto derivato sui tassi di interesse per cui una parte si impegna a pagare alla controparte la differenza (se positiva) tra un tasso di mercato ed uno prefissato e, contestualmente a ricevere dalla controparte la differenza (se positiva) tra lo stesso tasso di mercato ed un tasso prefissato
- B) il contratto derivato sui tassi di interesse in cui una parte, dietro pagamento di un premio, ha diritto a ricevere dalla controparte per un certo periodo ed a scadenze prefissate, la differenza (se positiva) fra un tasso di mercato e un tasso prefissato
- ☒ C) il contratto derivato sui tassi di interesse in cui una parte, dietro pagamento di un premio, ha diritto a ricevere dalla controparte per un certo periodo ed a scadenze prefissate, la differenza fra un tasso prefissato e un tasso di mercato

